

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO Maria, la Samaritana e Maria Maddalena: tre figure riproposte sul palcoscenico di Casale in chiave moderna

Tanti applausi al "Carlo Rossi" per il Vangelo secondo le donne

di **Luisa Luccini**

Sfida rischiosissima utilizzare la comicità per raccontare le Sacre Scritture. Praticamente un azzardo, perché come si fa a ridere "del" Vangelo? Basta però cambiare preposizione - ridere "con" il Vangelo - per capire subito che la sfida non solo può essere affrontata ma pure vinta. Ci è sicuramente riuscito lo spettacolo "V'Angelo. Il Vangelo secondo le donne" che, dopo gli applausi ottenuti prima a Milano (al teatro Oscar il debutto a gennaio 2024) e dopo a Roma, venerdì ha calcato il palcoscenico del teatro comunale "Carlo Rossi" di Casalpusterlengo: in scena tre artiste di alto profilo artistico come Ippolita Baldini (conosciuta al grande pubblico, tra gli altri, per il ruolo di Dodi nel film "Benvenuti al Nord"), Federica Castellini (che arriva dalla scuola del Piccolo Teatro di Milano) e Francesca Porrini (radici nella scuola del Teatro Stabile del Veneto), a loro il compito di dare corpo e anima alle vicende

bibliche di Maria, della Samaritana e di Maria Maddalena. Fatte vivere oggi, nel 2024. Maria, animo semplice e sempre pronto a cogliere il bello della vita; la Samaritana, manager attanagliata da mille artificiosi problemi; Maria Maddalena, spirito inquieto e idealista, che vorrebbe un mondo equo e senza discriminazioni. A far svoltare le loro vite sarà la potenza di un incontro: con l'arcangelo Gabriele per Maria, con Gesù per Maddalena e la Samaritana, vicende che in "V'Angelo" vengono traslate in un testo calato ai nostri giorni, fresco e vivacissimo, poetico e divertente insieme. Un esempio su tutti: l'arcangelo Gabriele appare a Maria ma, in alcuni momenti, comunica con lei tramite messaggi WhatsApp. Gesù non appare mai in scena e mai parla, ma sul palco è una presenza costante, in una drammaturgia che nasce da un lavoro accurato di studio e citazioni, con riferimenti biblici precisissimi (azzeccata l'idea dei versetti del Vangelo



Al "Carlo Rossi" di Casale lo spettacolo "V'Angelo. Il Vangelo secondo le donne" con la performance di Ippolita Baldini, Federica Castellini e Francesca Porrini (foto Tommasini)



mostrati su cartelli o sulle magliette delle attrici). E dunque: in "V'Angelo" - regia di Simone Toni, produzione Teatro degli Incamminati - si ride ma in egual modo si riflette, con un racconto che parla

benissimo anche a chi credente non è. Perché l'universalità di certi valori difficilmente si può mettere in discussione; perché l'etica della condivisione, della comunione, del sentirsi compresi è di tutti

e per tutti. Intensa in tal senso la "chiusa" dello spettacolo, con le tre protagoniste a spezzare insieme il pane, intinto poi in bicchierini di vino. Un brindisi alla bellezza della vita, sempre. ■

TEATRO Alle Vigne di Lodi lo spettacolo a sostegno del progetto Vita con la proposta dei musical più celebri ha fatto sognare il pubblico

Il piacere di tornare bambini con i giovani talenti del Ramo

Dal palcoscenico del teatro alle Vigne, sabato sera, si è levato in coro l'augurio dei giovani talenti della scuola di arte e spettacolo Il Ramo: "Music all" ha riunito sul palco novanta bambine e bambini, ragazzi e ragazze, fino al coro degli adulti, portando in scena i musical più celebri: "Pinocchio", "Tutti insieme appassionatamente", "Peter Pan" e un assaggio di "Romeo e Giulietta", hanno fatto sognare il pubblico, con grandi ospiti sul palcoscenico, per due ore di spettacolo. «Liberato da ogni regola, dovere e dalla paura del tempo», Peter Pan ha portato con sé i lodigiani fino all'Isola che non c'è, facendo riscoprire anche a mamme e papà il piacere di tornare bambini in un mondo popolato da coccodrilli, pirati, sirene e indiani. Le voci di Tania Tuccinardi e Roberto Marraffa



Nelle immagini un momento dello spettacolo di due ore al teatro alle Vigne: in scena i giovani talenti del Ramo alle prese con alcuni dei musical più celebri (foto Borella)

hanno coinvolto il pubblico con un'interpretazione canora tratta da "Romeo e Giulietta" tra i passi di danza di Leonardo Scolaro, con le coreografie di Nicoletta Pibi. Spostando la scena tra le mura di casa von Trapp, lo spettacolo è proseguito con l'istitutrice Maria e la schiera di figli del comandante dell'ex marina imperiale austriaca: la voce di

Matilde Pellegrini ha fatto vibrare il teatro sulle note della colonna sonora del musical datato 1965. Una coinvolgente interpretazione di "Pinocchio", infine, ha portato in scena Geppetto, Luciferò, il gatto e la volpe e un cast, al completo, che ha intrattenuto la platea fino al gran finale. Ma prima, un monologo di Riccardo Piricò ha ricordato agli spettatori la

forza dei colori e delle emozioni che, anche ad occhi chiusi, sono in grado di evocare potenti sensazioni. In coro, i più piccini hanno chiuso lo spettacolo con "Il Natale arriva in città" guidati dalla vocal coach Gaia Pedrazzini, lanciando un messaggio contro le guerre. Grazie al sostegno della Bcc Lodi, l'evento sosterrà il progetto Vita presso l'ospedale di

Lodi. Infine, un pensiero della direttrice artistica Sabrina Pedrazzini per il compianto Gigi Bisleri: proprio con la Wasken Boys, trent'anni fa, aveva mosso i suoi primi passi per animare di arte, cultura e intrattenimento la città di Lodi. Per l'allestimento delle scenografie, la direttrice ha ringraziato la scuola Bergognone. ■ **Lucia Macchioni**

